



AOOCRT Protocollo n. 0007954/30-05-2025



02.17.02

10849

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

INTERROGAZIONE ORALE Art. 170 del Reg. Int.

Oggetto: in merito alle competenze manutentive della Spiaggia del Cannone ad Orbetello

Premesso che

- Per quanto attiene alle competenze regionali in ordine alla tutela della costa il parametro normativo di riferimento è costituito dalla L.R.T. n. 80/2015 recante "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri", con particolare riferimento all'art. 17, comma 1 lett. c), il quale prevede che "La Regione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa regionale, esercita tutte le funzioni amministrative, di programmazione e pianificazione, di indirizzo e controllo in materia di tutela della costa e degli abitati costieri non riservate dalla normativa nazionale allo Stato o ad enti diversi dalla Regione e dalla provincia, ed in particolare provvede:
 - c) alla manutenzione ed esercizio delle opere di difesa delle coste e degli abitati costieri, fatto salvo quanto previsto all'articolo 18, comma 2, lettera b)";
- La norma definisce le competenze regionali in materia di difesa delle coste e degli abitati costieri, rendendo evidente che il tratto di costa interessato dalla frana costituisce la delimitazione lato mare del centro abitato di Talamone nonché l'accesso al mare per la cd. spiaggia del cannone;
- I Comuni in forza del conferimento operato dalla Regione Toscana con la L.R.T. n. 88/1998 risultano titolari di mere funzioni amministrative sul demanio marittimo quali, a titolo esemplificativo, il rilascio di concessioni e autorizzazioni nonché la disciplina dell'uso delle aree Demaniali, e quindi sono responsabili della gestione amministrativa dei beni demaniali marittimi, garantendo il loro utilizzo nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, anche con riferimento alla pianificazione urbanistica;

Ricordato che

- Gli interventi messi in campo e che hanno riguardato l'area risulterebbero i seguenti negli ultimi decenni:
 - 1. un intervento di protezione dalla caduta di massi mediante reti e tiranti in acciaio realizzato nell'anno 1994 con finanziamento ministeriale;
 - un intervento più recente di protezione che ha riguardato il restauro e consolidamento della cinta muraria nonché il rifacimento della discenderia a mare eseguito dalla Soprintendenza;





Considerato che

- Secondo quanto dichiarato alla stampa dall'Assessore regionale Monni "la messa in sicurezza dell'area e la gestione della spiaggia sono competenze esclusive del Comune di Orbetello e la Regione Toscana non ha alcuna responsabilità né amministrativa né operativa sulla chiusura della spiaggia e che la Regione non può essere usata come comodo bersaglio quando altri soggetti istituzionali non assumono le decisioni che competono loro";

Verificato che

- Secondo il Codice della navigazione (regio decreto 30 marzo 1942, n. 327), all'art. 28 stabilisce che fanno parte del demanio marittimo:
 - a. il lido, la spiaggia, i porti, le rade;
 - b. le lagune, le foci dei fiumi che sboccano in mare, i bacini di acqua salsa o salmastra che almeno durante una parte dell'anno comunicano liberamente col mare;
 - c. i canali utilizzabili ad uso pubblico marittimo;
- Secondo la Legge Regionale n. 80 del 2015, La Regione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa regionale, esercita tutte le funzioni amministrative, di programmazione e pianificazione, di indirizzo e controllo in materia di tutela della costa e degli abitati costieri non riservate dalla normativa nazionale allo Stato o ad enti diversi dalla Regione e dalla provincia, ed in particolare provvede:
 - a) all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale, del documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, di cui all'articolo 18;
 - b) alla progettazione e realizzazione delle opere di difesa delle coste e degli abitati costieri;
 - c) alla manutenzione ed esercizio delle opere di difesa delle coste e degli abitati costieri, fatto salvo quanto previsto all'articolo 18, comma 2, lettera b);
 - d) allo svolgimento delle funzioni di monitoraggio di cui all'articolo 19;
 - e) al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 109 del d.lgs. 152/2006, anche relativamente agli interventi di cui all'articolo 21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale);
 - f) al rilascio, per la realizzazione degli interventi, sia pubblici, sia privati, di recupero e riequilibrio alla fascia costiera che interessano il territorio di più comuni, di tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri e di ogni altro atto di assenso comunque denominato, concernenti la gestione del demanio marittimo di cui all'articolo 27, comma 3, della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112), fermo restando quanto previsto all'articolo 24, comma 1;

Evidenziato che

- La tesi secondo la quale sul demanio marittimo la competenza ad intervenire con interventi strutturali per la difesa della costa (ovvero demanio marittimo ai sensi dell'Art. 28 del C.d.N)) e degli abitati costieri spetti ai comuni, è evidentemente in contrasto con il disposto dell'Art. 17 della LRT 80/215;
- La frana in oggetto alla Spiaggia del Cannone è stata una conseguenza delle forti piogge del 13/14 febbraio scorso, evento che ha provocato numerosi effetti dannosi sul territorio che sono stati tempestivamente registrati dal Servizio Protezione Civile Comunale nel sistema SOUP RT





Evento 2025-0072 Criticità 0251, evento classificato come stato di emergenza di protezione civile regionale e nazionale.

- La criticità è stata ulteriormente segnalata con nota prot. n. 11923 del 10.03.2025 con la quale veniva sollecitata la richiesta di intervento per la sollecita risoluzione del problema.

Sottolineato infine che

- La L.R.T. n. 80/2015 (Artt. 17 e 19) attribuisce alla Regione le funzioni di monitoraggio "a scala regionale sull'evoluzione della linea di riva e sulla morfologia e sedimentologia della spiaggia emersa e sommersa" e conseguentemente la pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di difesa costiera;
- L'Ufficio Tecnico Comunale ha sviluppato una Studio di fattibilità dell'intervento per la messa in sicurezza del versante franoso, trasmesso alla Regione Toscana con PEC del 30 Aprile, con richiesta di inserire l'intervento inserimento all'interno del Documento Operativo per la Difesa del Suolo dell'anno 2025;
- La trasmissione della proposta di intervento sarebbe in effetti solamente aggiuntiva, considerate le funzioni istituzionali della Regione Toscana in materia di difesa costiera e la conoscenza già acquisita del problema da parte degli uffici competenti; in ogni caso la trasmissione è avvenuta nei termini previsti, con le stesse modalità seguite nel 2024 ma non in linea con le nuove regole fissate dalla Regione, che prevedono l'inserimento del "Formulario RT" su apposito Portale;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere:

Quali misure urgenti e quali azioni, essendo a conoscenza dei fatti sopra esposti accaduti presso la Spiaggia del Cannone - Orbetello, intenda attivare per garantire il completo ripristino dell'area in oggetto e la sua piena accessibilità, alla luce anche dei riferimenti normativi sopra esposti e più volte richiamati anche dall'Amministrazione comunale sull'attribuzione delle competenze.

I consiglieri regionali

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI